



COMUNE DI CASALBORGONE

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10020 Cod. Fisc. 82500490014 TELEFONO 011.917.43.02 FAX 011.918.50.07

SERVIZIO TECNICO LL.PP. – TECNICO MANUTENTIVO

IMPRESA APPALTATRICE

.....

.....

**SERVIZIO IN APPALTO
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE.**

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.

Data	Note
30/12/2013	

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	5
2. COMMITTENTE	5
2.1. DATI GENERALI	5
2.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA	5
2.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	5
3. IMPRESA APPALTATRICE	5
3.1. DATI GENERALI	5
3.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA	6
4. SERVIZIO IN APPALTO	6
4.1. DESCRIZIONE.....	6
4.2. LUOGHI INTERESSATI	6
4.3. DURATA DELL'APPALTO	6
4.4. LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	6
4.5. CONTEMPORANEITÀ DEL SERVIZIO CON L'ATTIVITÀ SVOLTA NEI LUOGHI INTERESSATI	7
4.6. INGRESSO PEDONALE.....	7
4.7. INGRESSO DEI VEICOLI	7
5. LAVORAZIONI RICHIEDENTI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA.....	7
6. EMERGENZA ED EVACUAZIONE	7
6.1. VIE DI FUGA	7
6.2. DISPOSITIVI ANTINCENDIO	7
6.3. DISPOSITIVI DI PRONTO SOCCORSO.....	8
6.4. COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA.....	8
7. FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO E DI ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE	9
7.1. MATERIALI DI CONSUMO	9
7.2. ATTREZZATURE.....	9
8. LIMITAZIONI E/O PRESCRIZIONI.....	9
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI	10
9.1. PREMESSA	10
9.2. CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	11
9.3. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	12
10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	12
11. AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO.....	13
12. DICHIARAZIONI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	13

13. FIRMA DEL DOCUMENTO 14**ALLEGATI**

- a. ALLEGATO I** Schede di valutazione dei rischi da interferenze
- b. ALLEGATO II** Schema di verbale di riunione di cooperazione, coordinamento e reciproca informazione / Schema di verbale di sopralluogo

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i. (e con riferimento alla determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e contiene la valutazione dei rischi da interferenze connessi con l'esecuzione del servizio in appalto.

2. COMMITTENTE

2.1. DATI GENERALI

Denominazione	Comune di Casalborgone
Indirizzo	Piazza Carlo Bruna n. 18
Telefono e Fax	011.91.74.302 – fax 011.91.85.007
Codice fiscale	82500490014
Settore produttivo	Terziario
Settore di appartenenza	Amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Codice ATECO	84.11.10

2.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA

FIGURA	QUALIFICA e RECAPITO	COGNOME e NOME
DATORE DI LAVORO	Sindaco	Cavallero Francesco
R.S.P.P.	Ingegnere libero professionista	Pastè Marco
MEDICO COMPETENTE	Specialista in medicina del lavoro	Galletti Fortunata c/o Centro Medico Eporedia via Maria Doria 5/2 Chivasso

2.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio Tecnico LL.PP. – Tecnico manutentivo, sig. Tricarico Marco (tel. 011.91.74.302).

3. IMPRESA APPALTATRICE

3.1. DATI GENERALI

Denominazione	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Telefono e Fax	
Codice fiscale	
Partita IVA	

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

Num. iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

3.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA

FIGURA	QUALIFICA e RECAPITO	COGNOME e NOME
DATORE DI LAVORO		
R.S.P.P.		
MEDICO COMPETENTE		
R.L.S.		

4. SERVIZIO IN APPALTO

4.1. DESCRIZIONE

Il servizio in appalto consiste nelle verifiche e nella manutenzione ordinaria degli ascensori installati presso gli edifici di proprietà del Comune.

Per una descrizione più esaustiva si rimanda alla Lettera di Invito e ai suoi allegati.

4.2. LUOGHI INTERESSATI

Il servizio in appalto interessa gli ascensori presenti nei seguenti fabbricati comunali:

- Municipio, sito in piazza Carlo Bruna n. 18;
- Scuola Materna, sita in via Asilo n. 4;
- Scuola Media, sita in via Gaiato n. 5.

4.3. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio in appalto ha durata di anni 3 (tre) .

4.4. LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il servizio in appalto viene svolto dai seguenti lavoratori dell'Impresa Appaltatrice.

QUALIFICA	COGNOME e NOME

I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice hanno l'obbligo di esporre il tesserino di ri-

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

conoscimento.

4.5. CONTEMPORANEITÀ DEL SERVIZIO CON L'ATTIVITÀ SVOLTA NEI LUOGHI INTERESSATI

Il servizio in appalto dovrà essere svolto in giorni e/o in orari in cui non vi sia nei luoghi di esecuzione la presenza di lavoratori dipendenti del Committente o delle autorità scolastiche cui gli edifici sono assegnati e non vi sia la presenza di utenti degli uffici comunali e delle scuole.

In particolare presso il Municipio il servizio dovrà essere svolto al di fuori degli orari di apertura al pubblico pubblicati sul sito istituzionale del Comune e presso gli edifici scolastici il servizio dovrà essere svolto dopo le ore sedici dei giorni feriali oppure nella giornata di sabato.

4.6. INGRESSO PEDONALE

L'accesso pedonale ai fabbricati comunali interessati avviene tramite gli ingressi a ciò destinati e gli spazi interni.

4.7. INGRESSO DEI VEICOLI

I veicoli dell'Impresa Appaltatrice non possono accedere ai cortili interni dei fabbricati presso cui sono installati gli ascensori, pertanto i veicoli vengono parcheggiati all'esterno negli spazi adibiti alla sosta.

5. LAVORAZIONI RICHIEDENTI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA

Eventuali attività diverse dal servizio in appalto devono essere preventivamente concordate e autorizzate dal Committente.

6. EMERGENZA ED EVACUAZIONE

6.1. VIE DI FUGA

Le vie di fuga dei fabbricati comunali interessati dal servizio consistono nei percorsi segnalati, che possono anche coincidere con le vie di normale accesso ai medesimi.

All'inizio del servizio i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono prendere visione dei percorsi e delle uscite da utilizzare in caso di emergenza.

6.2. DISPOSITIVI ANTINCENDIO

I dispositivi antincendio dei fabbricati comunali interessati dal servizio consistono in estintori portatili e in naspi (questi ultimi presenti solo presso la Scuola Media), in numero adeguato e soggetti a regolare manutenzione.

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

6.3. DISPOSITIVI DI PRONTO SOCCORSO

I dispositivi di pronto soccorso per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice sono a cura e spese della medesima.

6.4. COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

In caso di incendio, se le attività sono svolte in luoghi e in orari in cui vi è presenza di lavoratori del Committente e se la situazione non è già stata segnalata, avvisare tempestivamente almeno un lavoratore del Committente; attenersi alle indicazioni fornite dal personale preposto e, se la situazione richiede l'evacuazione, interrompere le attività e raggiungere l'esterno evitando di usare l'ascensore (se presente); diversamente, cioè se le attività sono svolte in assenza di altre persone, avvisare tempestivamente i soccorsi (Vigili del Fuoco tel. 115), interrompere le attività e raggiungere l'esterno evitando di usare l'ascensore (se presente).

In caso di evacuazione interrompere le attività lasciando il luogo in cui ci si trova in condizioni di sicurezza per quanto possibile, mantenere la calma e non alimentare il panico, evitare di perdere tempo a raccogliere effetti personali, avviarsi con ordine verso l'esterno seguendo (senza correre) i percorsi di esodo, non usare l'ascensore (se presente), evitare di abbandonare lungo i percorsi di esodo oggetti che possano intralciare l'evacuazione, qualora sia necessario attraversare un locale o area invasi dal fumo, adottare il seguente comportamento: camminare il più possibile vicino alla superficie di calpestio, utilizzando un fazzoletto bagnato (se possibile) a protezione delle vie respiratorie, uscendo per ultimi da un locale chiudere (non a chiave) la porta del medesimo.

In caso di infortunio o malore riguardante altre persone, se le attività sono svolte in luoghi e in orari in cui vi è presenza di lavoratori del Committente e se la situazione non è già stata segnalata, avvisare tempestivamente almeno un lavoratore del Committente; diversamente avvisare tempestivamente i soccorsi (Soccorso pubblico tel. 118).

In caso di terremoto evitare di generare panico e di precipitarsi in modo disordinato all'esterno ma cercare rifugio in prossimità di elementi strutturali; al termine della scossa raggiungere se possibile l'esterno evitando di usare l'ascensore (se presente); se ci si trova all'esterno di un fabbricato rimanerci fino alla fine della scossa, allontanandosi ulteriormente dall'edificio per evitare il rischio di essere colpiti da oggetti che possono cadere; avvisare se possibile i soccorsi (Vigili del Fuoco tel. 115, Soccorso pubblico tel. 118).

In caso di situazioni di importanza minore (guasto elettrico, guasto idrico, ecc.) allertare almeno un lavoratore del Committente affinché possano essere effettuate le riparazioni del caso; se la situazione è tale da impedire o pregiudicare l'esecuzione delle attività interrompere le stesse, lasciando il luogo in cui ci si trova in condizioni di sicurezza per quanto possibile.

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

7. FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO E DI ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE

7.1. MATERIALI DI CONSUMO

Non è prevista la fornitura di materiali di consumo da parte del Committente.

7.2. ATTREZZATURE

Non è prevista la fornitura di attrezzature da parte del Committente.

8. LIMITAZIONI E/O PRESCRIZIONI

Devono essere osservate le seguenti limitazioni e/o prescrizioni generali:

- le attività in appalto devono essere svolte nei giorni e negli orari indicati al punto 4.5 del presente documento e comunque concordati con il competente ufficio comunale;
- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono operare in autonomia, con attrezzature proprie, senza la partecipazione operativa di lavoratori comunali o di altre persone;
- l'autonomia operativa dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice è limitata alla esecuzione delle attività connesse con il servizio in appalto;
- la circolazione dei veicoli dell'Impresa Appaltatrice in aree di pertinenza di fabbricati comunali è vietata;
- dove occorrente i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono essere forniti delle chiavi necessarie in modo da poter accedere autonomamente ai luoghi di esecuzione del servizio; in tale ipotesi è responsabilità di detti lavoratori assicurare la chiusura a chiave delle porte al termine dello svolgimento delle attività;
- i controlli e/o le verifiche eseguite in loco devono avvenire in modo da non costituire pericoli;
- la movimentazione delle attrezzature necessarie all'espletazione del servizio o di eventuali materiali di ricambio nel tragitto da e verso i veicoli dell'Impresa Appaltatrice deve avvenire in modo da non costituire pericoli per nessuno;
- le operazioni di scarico, carico e movimentazione di attrezzature e/o materiali necessari alle lavorazioni devono avvenire in modo da non costituire pericoli per nessuno e in assenza di non addetti alle operazioni nelle immediate vicinanze di chi le effettua; eventuali cose cadute nello svolgimento di dette operazioni vanno tempestivamente rimosse in modo appropriato e se occorrente l'area interessata va pulita; se la pulizia dell'area interessata può costituire occasione di caduta di persone (p.e. per scivolamento) il pericolo va segnalato;
- le attrezzature e/o i materiali utilizzati nell'esecuzione delle attività non devono essere collocati neppure temporaneamente in posizioni tali da intralciare i pas-

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

saggi e/o costituire pericoli;

- all'inizio del servizio i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono prendere visione dei percorsi e delle uscite da utilizzare in caso di emergenza;
- i percorsi di esodo e le uscite devono essere sempre mantenute in condizioni di ottimale fruibilità;
- non deve essere compromessa o impedita la visibilità della segnaletica, dei dispositivi antincendio e delle dotazioni di pronto soccorso;
- non deve essere compromessa o impedita la possibilità di utilizzo dei dispositivi antincendio e delle dotazioni di pronto soccorso;
- non è consentito l'uso di attrezzature non conformi alle norme di sicurezza in vigore;
- non è consentito l'uso di stufe elettriche portatili, di radiatori elettrici portatili, di condizionatori portatili, se non espressamente autorizzato;
- non è consentita l'esecuzione di modifiche agli impianti non autorizzate dal Committente;
- le prolunghe eventualmente impiegate devono essere di uso temporaneo, essere in ottimo stato di conservazione, avere requisiti di sicurezza compatibili con il luogo di impiego e devono venire disconnesse e riposte al termine dell'utilizzo;
- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice non devono assumere sostanze alcoliche o sostanze che possano pregiudicare la prontezza dei riflessi, durante lo svolgimento delle attività in appalto;
- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice non devono utilizzare cuffie o auricolari per l'ascolto della musica, durante lo svolgimento delle attività in appalto;
- devono essere osservate le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I;
- deve essere rispettato il divieto di fumare.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice deve effettuare un sopralluogo per prendere visione dei luoghi interessati dal servizio in appalto e deve designare un referente per tutte le misure di cooperazione e di coordinamento relative al servizio.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento ogni eventuale variazione dei lavoratori svolgenti il servizio.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI

9.1. PREMESSA

Gli aspetti connessi alla correttezza e capacità professionale nella esecuzione del servizio in appalto sono ambito di competenza contrattuale che esulano dal presente documento.

Le situazioni che si ritiene possano costituire rischi da interferenze, dovute al servizio in appalto, e i rischi che si ritengono riferibili ai luoghi interessati dal servizio sono stati identificati e successivamente valutati nell'Allegato I secondo il crite-

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

rio riportato nel paragrafo successivo.

La valutazione dei rischi da interferenze non riguarda i rischi specifici dell'Impresa Appaltatrice la cui valutazione compete al Datore di lavoro della medesima, così come l'informazione e la formazione dei propri lavoratori nonché la eventuale fornitura agli stessi di dispositivi di protezione individuale.

Le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I sono pertanto da intendersi come misure minime e sono suscettibili di integrazione da parte del Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice.

9.2. CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni pericolo individuato vengono definiti due fattori il cui prodotto fornisce l'entità del rischio secondo la seguente formula:

$$R = P \times D$$

in cui:

R = entità del rischio

P = probabilità di accadimento

D = gravità del danno

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio, ossia la probabilità che un potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione, e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate Sono noti rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative

Il fattore di danno D rappresenta la gravità del danno e può assumere i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di invalidità parziale

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

D=4	GRAVISSIMO	Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
-----	------------	---

I valori che possono essere assunti dall'entità del rischio R sono raggruppati in 4 classi omogenee, ad ognuna delle quali corrisponde un diverso livello di gravità del rischio.

P D	1	2	3	4	Area di rischio	
1	1	2	3	4		Trascurabile
2	2	4	6	8		Basso
3	3	6	9	12		Medio
4	4	8	12	16		Elevato

9.3. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I risultati della valutazione dei rischi sono riportati nell'Allegato I. Per ciascuna situazione di rischio valutata sono stati individuati:

- il luogo interessato;
- la possibile causa;
- le misure preventive e protettive (da intendersi come misure minime).

Come già precisato, la valutazione dei rischi da interferenze non riguarda i rischi specifici dell'Impresa Appaltatrice, connessi all'esecuzione del servizio in appalto, e le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I sono da intendersi come misure minime e sono suscettibili di integrazione da parte del Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice.

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Si prevedono i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso a seguito indicati:

- riunione per cooperazione, coordinamento e reciproca informazione all'inizio del servizio in appalto, da effettuarsi in un luogo stabilito dal Committente;
- riunione per cooperazione, coordinamento e reciproca informazione in caso di imprevisti, da effettuarsi in un luogo stabilito dal Committente.
- Ammortamento di n. 4 cartelli per la segnalazione del divieto di accesso alle aree interessate e di utilizzo degli ascensori durante la manutenzione.

Si ritiene congrua la quantificazione dei costi per la sicurezza derivante dal computo indicato nel seguito.

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

Descrizione	Quantità	Personale dell'Impresa Appaltatrice	Costo unitario	Costo Totale
Riunione per cooperazione, coordinamento e reciproca informazione all'inizio del servizio	n ore	n	30 €/ora	€. 30,00
Riunione per cooperazione, coordinamento e reciproca informazione in caso di imprevisti	n ore	n	30 €/ora	€. 30,00
Cartelli per la segnalazione del divieto di accesso alle aree oggetto di esecuzione del servizio	4		€. 10,00	€. 40,00
			Totale	€. 100,00

Salvo i costi quantificati, le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I per ciascun rischio di tipo gestionale, organizzativo e/o comportamentale si ritengono incluse nel costo del servizio in appalto.

Si ritiene inoltre che le misure preventive e protettive relative allo stato dei luoghi interessati dal servizio in appalto e di competenza del Committente non costituiscono costi specifici da inserire nell'appalto in quanto spettano comunque al Committente stesso quale proprietario.

11. AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento potrà essere aggiornato e/o integrato durante l'esecuzione del servizio, nel qual caso verrà consegnata una copia al Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice è tenuto a segnalare per iscritto al Committente, sia prima dell'inizio del servizio in appalto, con congruo anticipo, sia durante l'esecuzione del servizio in appalto, gli aggiornamenti e/o le integrazioni del presente documento che dovesse ritenere opportune.

12. DICHIARAZIONI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Con la firma del presente il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dichiara che vengono rispettati le disposizioni di legge dal punto di vista retributivo, assicurativo e previdenziale per tutti i propri lavoratori. Dichiara altresì di aver effettuato un sopralluogo nei luoghi interessati dal servizio in appalto e di averne rilevato l'idoneità.

13. FIRMA DEL DOCUMENTO

La firma del documento da parte dei soggetti a seguito indicati ne attesta l'approvazione.

Il Datore di lavoro Committente

Il Responsabile del procedimento

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice

ALLEGATO I

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RISCHI DA INTERFERENZE INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE**RISCHIO**

Caduta di persone (inciampo, scivolamento, caduta a livello) / Urti.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Presenza temporanea delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione del servizio.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Sfasamento temporale delle attività, per quanto possibile, rispetto ai giorni e/o agli orari in cui è più probabile la presenza di persone nelle vicinanze degli impianti da sottoporre a verifica e/o a manutenzione.

Informazione delle persone eventualmente presenti nel luogo in cui sono svolti le verifiche e/o la manutenzione prima di iniziare le lavorazioni.

Allontanamento delle persone eventualmente presenti dallo spazio interessato dall'esecuzione delle verifiche e/o la manutenzione quando opportuno e/o necessario.

Collocazione delle attrezzature e/o dei materiali in posizioni tali da non intralciare i passaggi e non costituire pericoli per nessuno.

Disposizione dei cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche in modo da non intralciare i passaggi e non costituire pericoli per nessuno. Impiego eventuale di prolunghe solo per uso temporaneo, in ottimo stato di conservazione e con requisiti di sicurezza compatibili con il luogo di impiego; disconnessione e ricovero delle prolunghe al termine dell'utilizzo.

Ripristino della normalità dello stato dell'area di intervento al termine delle lavorazioni.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=2 R=2 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Movimentazione manuale di cose / Scarico e/o carico di cose / Caduta di cose.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Movimentazione delle attrezzature e/o dei materiali occorrenti per l'esecuzione per l'esecuzione del servizio.

Movimentazione da e verso i veicoli dell'Impresa Appaltatrice di attrezzature o materiale.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Sfasamento temporale delle attività, per quanto possibile, rispetto ai giorni e/o agli orari in cui è più probabile la presenza di persone nelle vicinanze degli impianti da sottoporre a verifica e/o a manutenzione.

Informazione delle persone eventualmente presenti nel luogo in cui sono svolti le verifiche e/o la manutenzione prima di iniziare le lavorazioni.

Allontanamento delle persone eventualmente presenti dallo spazio interessato dall'esecuzione delle verifiche e/o la manutenzione quando opportuno e/o necessario.

Collocazione delle attrezzature e/o dei materiali in posizioni tali da non intralciare i passaggi e non costituire pericoli per nessuno.

Comportamento vigile e responsabile durante le operazioni di scarico e/o carico e le operazioni di movimentazione, avendo cura di non costituire fonti di pericolo e vigilando che terzi non addetti permangano ad adeguata distanza da chi effettua le operazioni.

Tempestiva rimozione di eventuali cose cadute in modo appropriato e pulizia dell'area interessata se occorrente; segnalazione del pericolo se la pulizia dell'area interessata può costituire occasione di caduta di persone (p.e. per scivolamento).

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=2 R=2 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Intrappolamento di persone all'interno di ascensori.

LUOGO

Cabine degli ascensori oggetto del servizio.

CAUSA

Disattivazione dell'impianto per esecuzione delle attività di verifica e/o manutenzione degli impianti.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Sfasamento temporale delle attività, per quanto possibile, rispetto ai giorni e/o agli orari in cui è più probabile la presenza di persone nelle vicinanze degli impianti da sottoporre a verifica e/o a manutenzione.

Informazione delle persone eventualmente presenti nel luogo in cui sono svolti le verifiche e/o la manutenzione prima di iniziare le lavorazioni.

Allontanamento delle persone eventualmente presenti dallo spazio interessato dall'esecuzione delle verifiche e/o la manutenzione quando opportuno e/o necessario.

Apposizione, prima della disattivazione dell'impianto, di cartelli che segnalino il divieto di utilizzo dell'ascensore.

Verifica, prima della disattivazione dell'impianto, dell'assenza di persone all'interno della cabina dell'ascensore.

Ripristino della normalità dello stato dell'area di intervento al termine delle lavorazioni.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=1 R=1 AREA DI RISCHIO: TRASCURABILE

RISCHIO

Elettrocuzione.

LUOGO

Locali macchine degli ascensori oggetto del servizio.

CAUSA

Intervento su quadri elettrici ovvero su apparecchiature in tensione in locali i cui accessi sono normalmente chiusi.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Sfasamento temporale delle attività, per quanto possibile, rispetto ai giorni e/o agli orari in cui è più probabile la presenza di persone nelle vicinanze degli impianti da sottoporre a verifica e/o a manutenzione.

Informazione delle persone eventualmente presenti nel luogo in cui sono svolti le verifiche e/o la manutenzione prima di iniziare le lavorazioni.

Allontanamento delle persone eventualmente presenti dallo spazio interessato dall'esecuzione delle verifiche e/o la manutenzione quando opportuno e/o necessario.

Apposizione di cartelli che segnalino il divieto di accesso ai locali ove si trovino quadri elettrici, linee elettriche o macchinari sotto tensione.

Chiusura a chiave delle porte di accesso dei locali in cui sono ubicati i quadri elettrici in caso di al-

lontanamento dagli stessi.

Ripristino della normalità dello stato dell'area di intervento al termine delle lavorazioni.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=4 R=4 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Rischi connessi all'esecuzione di manutenzione dei vani corsa.

LUOGO

Vani corsa degli ascensori oggetto del servizio.

CAUSA

Interventi di manutenzione all'interno dei vani corsa degli ascensori.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Esecuzione degli interventi di manutenzione secondo le regole e/o le prassi di buona tecnica e di esecuzione in sicurezza delle attività.

Osservanza rigorosa da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'impresa stessa.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=4 R=4 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**RISCHIO**

Caduta di persone (inciampo, scivolamento, caduta a livello) / Urti.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Presenza di elementi architettonici, di arredi, di serramenti, di attrezzature, di elementi impiantistici, ecc. e/o condizione delle superfici di calpestio.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Osservanza da parte dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'Impresa stessa.

Utilizzo da parte dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice dei dispositivi di protezione individuale previsti nella valutazione dei rischi dell'Impresa stessa.

Comportamento vigile e responsabile durante l'esecuzione del servizio con attenzione rivolta anche alle condizioni dei luoghi di esecuzione.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=2 R=2 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Elettricità.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Normale utilizzo dell'impianto elettrico (interruttori, prese).

Esecuzione di interventi riguardanti le parti elettriche oggetto di manutenzione.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Osservanza da parte dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'Impresa stessa, con particolare riguardo alle corrette modalità di impiego di attrezzature elettriche.

Impiego eventuale di prolunghe solo per uso temporaneo, in ottimo stato di conservazione e con requisiti di sicurezza compatibili con il luogo di impiego; disconnessione e ricovero delle prolunghe al termine dell'utilizzo.

Impianto elettrico dei luoghi di esecuzione del servizio con dispositivi di messa a terra e protezione magneto-termica-differenziale.

Esecuzione degli interventi di manutenzione secondo le regole e/o le prassi di buona tecnica e di esecuzione in sicurezza delle attività.

Osservanza rigorosa da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'impresa stessa.

Interruzione dell'alimentazione elettrica qualora l'intervento lo richieda.

Informazione delle persone presenti nell'edificio qualora l'interruzione dell'energia elettrica interessi aree dell'edificio stesso diverse da quelle oggetto di manutenzione.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=4 R=4 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Incendio.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Presenza di materiali e/o sostanze combustibili in relazione alla destinazione d'uso dei locali.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Astensione dal generare cause di innesco accidentale durante le attività in appalto o in conseguenza delle stesse.

Dispositivi di estinzione soggetti a controlli e manutenzioni periodiche.

Presa visione dei percorsi e delle uscite da utilizzare in caso di emergenza all'inizio del servizio.

VALUTAZIONE RISCHIO

Municipio e Scuola Materna.

P=- D=- R=- AREA DI RISCHIO: BASSO (D.M. 10.03.1998)

Scuola Media.

P=- D=- R=- AREA DI RISCHIO: MEDIO (D.M. 10.03.1998)

RISCHIO

Scale.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Presenza di scale interne da percorrere.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Comportamento vigile e responsabile durante la percorrenza di scale, evitando di distogliere l'attenzione da ciò che si sta facendo.

Parti prospicienti il vuoto dotate di parapetto.

Presenza di mancorrenti.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=3 R=3 AREA DI RISCHIO: BASSO

ALLEGATO II

SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE

SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE, COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE

In data , dalle ore alle ore , è stata effettuata presso la riunione finalizzata a promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'informazione sulle situazioni che possono comportare rischi da interferenze connessi all'esecuzione del servizio in appalto a cui hanno partecipato:

per il Committente

.....

per l'Impresa Appaltatrice

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....
.....
.....
.....
.....

Firma dei partecipanti

.....
.....

Comune di Casalborgone	Servizio in appalto Manutenzione ascensori	Dicembre 2013
Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze		

SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data , dalle ore alle ore , è stato effettuato il sopralluogo nei luoghi di esecuzione del servizio, allo scopo di valutare le situazioni che possono comportare rischi da interferenze e di permettere al Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice di acquisire informazioni per valutare i rischi specifici connessi all'esecuzione del servizio in appalto.

Al sopralluogo hanno partecipato:

per il Committente

.....

per l'Impresa Appaltatrice

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....
.....
.....
.....
.....

Firma dei partecipanti

.....
.....